

Il tirocinio

**nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze
della Formazione Primaria della Libera Università di Bolzano**

Il tirocinio è un percorso volto a favorire un adeguato approccio alla professione docente. È **parte integrante** del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria e si pone gli obiettivi contenuti nel regolamento e nell'ordinamento del corso di studio. Il tirocinio contribuisce a formare il profilo professionale di futuri insegnanti, competenti ed inclusivi, abilitati all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria.

La stretta connessione fra **tirocinio, corsi e laboratori** costituisce un saldo punto di forza del curriculum formativo e caratterizza l'attuale struttura del Corso di laurea. Il tirocinio è pensato nella duplice prospettiva di:

- trasportatore e trasformatore di **teorie, idee progettuali** e metodologie, con lo scopo di rafforzare negli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria la capacità di immaginare e progettare contesti e dinamiche relazionali;
- **"snodo"/luogo di riflessione/teorizzazione**, a partire dalla pratica, durante le attività in classe e sulle attività svolte in classe (in action e on action), per sostenere, monitorare e valutare processi e prodotti.

Persone di riferimento

Durante il percorso di tirocinio, diretto ed indiretto (vedi sotto), gli studenti vengono affiancati da:

- **tutor coordinatori di tirocinio, personale insegnante** distaccato presso l'Università;
- **docenti tutor, insegnanti in servizio, incaricati** presso le singole scuole e istituzioni educative e scolastiche;
- **docenti e referenti** degli spazi di progettazione ed elaborazione didattica.

Struttura

Il tirocinio consente il conseguimento di **45 CFU**, per un totale di **1.125 ore** distribuite nel corso delle cinque annualità. Esso si articola in tirocinio diretto e indiretto.

- Le attività di **tirocinio diretto**, cioè di approccio diretto alle pratiche pedagogiche – previste al primo, al terzo e al quinto anno del corso – vengono svolte obbligatoriamente presso le istituzioni scolastiche e concordate in collaborazione con i tutor coordinatori di tirocinio della Facoltà, i docenti tutor incaricati presso le scuole dell'infanzia e primaria e i dirigenti scolastici o figure corrispondenti. Il tirocinio diretto viene svolto nella scuola dell'infanzia e nella scuola

primaria – con monte ore equivalente – con carattere di crescente gradualità rispetto al carico orario e alla complessità dei compiti richiesti. Prevede attività osservative e operative, realizzate secondo livelli di autonomia in progressione. Parte dei periodi di tirocinio diretto può essere effettuata in istituzioni scolastiche estere, prevalentemente in quelle appartenenti all'area linguistica tedesca e all'area linguistica retoromanza.

- Le attività di **tirocinio indiretto**, cioè del percorso di conoscenza, analisi, riflessione, progettazione che accompagna e sostiene, in itinere e non, l'esperienza del/la tirocinante nelle scuole (tirocinio diretto), previste in tutti e cinque gli anni di corso, vengono svolte prevalentemente presso l'Università; sono condotte dai tutor coordinatori, in collaborazione con i docenti del Corso di laurea e con istituzioni educative e culturali del territorio. Fondamentali sono la stretta collaborazione e la co-conduzione di attività e progetti con i docenti titolari degli insegnamenti e dei laboratori. Il tirocinio indiretto prevede azioni di orientamento, coordinamento, accompagnamento degli studenti, da parte dei tutor coordinatori di tirocinio, tramite incontri di preparazione, monitoraggio e riflessione, in forma di consulenza individuale, lavori di gruppo, lavoro autonomo. Si avvale di metodologie, tecniche e strumenti di osservazione, progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione di azioni didattiche.

Nel secondo e quarto anno di studio gli studenti sono impegnati **esclusivamente** nelle attività di tirocinio indiretto. Una quota del monte ore viene svolta **in presenza** ed è dedicata allo svolgimento di **esperienze** correlate all'offerta formativa del territorio, ad **attività di laboratorio** progettuale/didattico, di **laboratorio integrato** e a momenti di **riflessione** e **meta-cognizione**. Per tutte le annualità una quota del monte ore totale viene assegnata allo **studio/elaborazione individuale**. Tutto il percorso di tirocinio dovrà essere documentato attraverso il "**Portfolio dello studente**", uno strumento-processo (anche digitale) che permette di monitorare/auto-valutare la crescita dell'identità personale e professionale dello studente, futuro docente.

Obiettivi

Le attività di tirocinio - diretto e indiretto - concorrono al perseguimento, da parte dello studente, degli obiettivi previsti per la formazione iniziale dei docenti ed enunciati nel DM n. 249/10, LM-85 bis Scienze della Formazione Primaria, quali l'acquisizione di competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologicodidattiche, organizzative e relazionali. Esse contribuiscono, pertanto, a consolidare ed ampliare conoscenze e ad attivare e sviluppare competenze volte a:

- verificare e rafforzare le proprie motivazioni personali e professionali, per definire con consapevolezza il proprio piano di sviluppo personale e professionale;

- acquisire metodologie e capacità di osservazione, nonché di analisi critica, in riferimento sia alla propria, sia all'altrui esperienza didattica;
- acquisire metodologie e capacità di programmazione, progettazione, realizzazione e valutazione della propria attività didattica;
- sperimentare pratiche di base della professione docente, con particolare attenzione agli aspetti comunicativo-relazionali, alla gestione sociale e alla dimensione collegiale (coinvolgimento di tutti gli attori e i partner del processo educativo);
- riflettere criticamente sulle pratiche didattiche in ottica inclusiva, ponendo particolare attenzione alle diversità, all'eterogeneità, ai bisogni educativi speciali e al plurilinguismo, al fine di accompagnare tutti i bambini e gli alunni nel loro processo di apprendimento;
- acquisire metodologie e capacità di utilizzare efficacemente tecnologie digitali a supporto dell'attività didattica;
- acquisire capacità di collegare, sviluppare ed applicare alla pratica i concetti e i saperi appresi nel corso delle lezioni e del tirocinio indiretto, e di far emergere le teorie dalle pratiche;
- acquisire capacità di valutazione interna alle strutture esaminate ed esperite (in tutti gli aspetti e le sfaccettature: organizzazione degli spazi, tempi, regole, progettualità, scelte didattiche e metodologiche, ecc.) e di valutazione di sistema;
- sperimentare/riflettere su concetti e principi fondamentali del diritto costituzionale, del diritto amministrativo, della legislazione scolastica, locale e nazionale, ed alla loro applicazione congiunta (ruoli, deontologia, procedure, middle management, ecc.);
- acquisire capacità di documentare e monitorare nel portfolio il proprio processo di formazione e di sviluppo, con particolare attenzione al confronto tra il percorso personale e di studio e le proprie scelte valoriali e professionali.